

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti intenda prendere acchè le centinaia di persone residenti nella provincia d'Istria nella Venezia Giulia possano far ritorno nei luoghi di residenza che dovettero abbandonare per imposizione di privati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Seek ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda provvedere acchè per la costruzione delle ferrovie progettate nella Venezia Giulia vengano assunti al lavoro anzitutto gli abitanti disoccupati della Venezia Giulia ed in linea secondaria quegli delle altre provincie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Seek ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per sapere quale provvedimenti intenda prendere affinchè la scuola agraria slava di Gorizia, chiusa per le vicende guerresche, venga immediatamente riaperta alla popolazione desiderosa di progresso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Seek ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se intenda ordinare che presso le autorità giudiziarie di Trieste (tribunale d'appello, tribunale provinciale, tribunale commerciale e marittimo, giudizi distrettuali in affari civili, in affari commerciali e marittimi, in affari penali, tribunale industriale) l'uso della lingua slava (slovena o croata) sia mantenuto secondo le disposizioni ancora vigenti, e che non vi venga nulla innovato fino a tanto che la materia non sia regolata in via legislativa. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Wilfan ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se intenda ordinare al Commissariato generale civile in Trieste di dare corso ad istanze per approvazione di statuti di associazioni anche quando le istanze e gli statuti sono redatti in lingua slava (slovena o croata), non facendo dipendere l'approvazione dalla produzione di una traduzione italiana. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Wilfan ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e i ministri degli affari esteri e della guerra, per sapere:

1º) perchè sia stata violata la Convenzione 30 aprile 1919 stipulata tra il ministro della guerra del tempo, generale Cavaglia ed il console generale del Montenegro Valmìro Ramadanovic contrariamente a quanto è disposto nell'articolo 9 della medesima;

2º) se consti al Governo del trattamento barbaro ed inumano, indegno di una nazione civile, usato dalle autorità militari di Gaeta e dagli ufficiali e funzionari delle missioni inviate dal Ministero della guerra alle truppe montenegrine colà dislocate;

3º) se consti al Governo che il comandante del presidio di Gaeta trasgredendo gli ordini ricevuti si sia reso colpevole di aver costretto con la forza, soldati ed ufficiali montenegrini a svestire la loro divisa ed abbia costretti molti di essi ad imbarcarsi per la Jugoslavia contrariamente alla loro espressa volontà;

4º) quali provvedimenti disciplinari siano stati presi nei riguardi dei responsabili e quali disposizioni siano state impartite a tutela della libertà e della dignità dei montenegrini rimasti in Italia;

5º) se consta al Governo che alcuni dei montenegrini costretti con la forza ad imbarcarsi per la Jugoslavia siano stati barbaramente trucidati dai gendarmi e dai Comitati serbi, e quali garanzie siano state richieste al Governo serbo per la incolumità dei montenegrini rimpatriati dall'Italia;

6º) se il Governo, giusta l'impegno di cui l'articolo 2 della sopracitata convenzione non creda doveroso corrispondere ai soldati montenegrini e agli ufficiali, gli assegni loro dovuti e negli ultimi mesi non corrisposti. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Piccinato, Grandi Dino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e dell'istruzione pubblica, per sapere se, date le difficoltà economiche in cui tuttora versa, come tutte le altre classi e categorie, anche quella dei professori supplenti delle scuole medie, non ritengano opportuno conservare ad essi quelle indennità che già vennero loro riconosciute durante i mesi estivi, e che un recente decreto viene loro nuovamente a togliere. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Boncompagni-Ludovisi ».